



PROVINCIA DI TORINO  
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

Torino, 09/08/2000

PROVINCIA DI TORINO  
PROTOCOLLO GENERALE  
N° 172104 Posiz. ....  
DATA 10-08-2000  
Struttura Mittense IAH  
Strutt. Dest. ....

Al Signor Sindaco  
del Comune di  
MOMPANTERO

Oggetto: Variante Parziale al P.R.G.C., Art. 17, comma 7, L.R. n. 56/77.  
Deliberazione C.C. n. 14 del 29/02/2000. Osservazioni.

Con nota n. 2019 del 23/06/2000, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia la Variante Parziale al P.R.G.C. per la verifica della compatibilità prevista dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77.

In riferimento a quanto sopra, a seguito dell'istruttoria del Servizio Urbanistica in data 09/08/2000 di questa Provincia, formulata alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621 - 71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione Piemonte, si esprime una osservazione in merito alla Variante in oggetto. Osservazione che risulta così articolata:

a) in linea generale si rileva che la Variante al P.R.G.C. proposta non risponde appieno ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici (come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 e n. 12/PET del 05/08/1998), in quanto non è stata sottoscritta e non contiene elementi descrittivi, quali ad esempio la "Relazione Illustrativa". Si ricorda infatti che la "variante parziale" è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel pieno senso del termine, poiché modifica la pianificazione comunale; deve perciò contenere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una "variante strutturale" ed al suo diverso e più semplice iter procedurale, requisiti formali e di chiarezza propri delle varianti ai Piani regolatori, come definiti dalle Circolari regionali sopra richiamate;

b) in riferimento alle integrazioni proposte all'art. 7 comma 12 delle N.T.A., al fine di consentire la monetizzazione qualora non si disponga di aree a servizi da dismettere in quanto ritenute poco razionali o perché trattasi di reliquati improduttivi, si sottolinea che tale opportunità può essere ammessa solo nel caso in cui, nel P.R.G.C., siano cartograficamente individuate aree a servizi pubblici in misura sufficiente a soddisfare gli standard minimi di legge;

c) si ricorda infine che la Legge n. 1089/39, la Legge n. 1497/39 e parte della Legge n. 431/85, richiamate dalle N.T.A. della Variante Parziale, sono state sostituite dal Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 325".

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, anche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di

pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web\_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale  
(Luigi RIVALTA)

